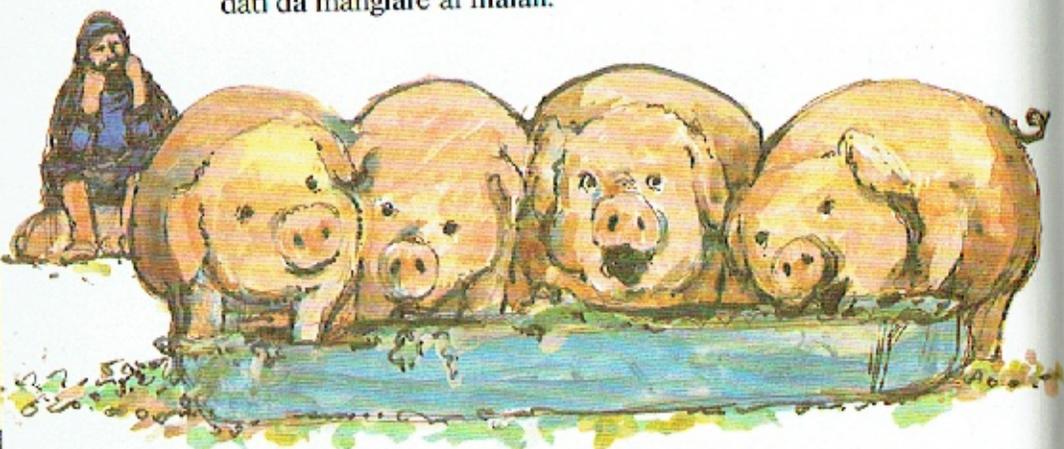


I due figli

Non solo i buoni andavano da Gesù: Egli si incontrava e stava con la gente con cui nessun altro voleva parlare. Ai Farisei non piaceva che Gesù stesse con queste persone, per cui un giorno egli raccontò questo aneddoto:

«C'era una volta un uomo che aveva due figli. Il più giovane chiese la sua parte di beni e, avutala, se ne andò da casa. Se ne andò lontano e sprecò tutto. Quando non ebbe più denaro ci fu una carestia: la gente moriva di fame. Egli si trovò un lavoro in un allevamento di maiali. Era così affamato, che avrebbe mangiato i baccelli che venivano dati da mangiare ai maiali.



Aveva anche nostalgia di casa.

“È sciocco”, pensava. “I lavoranti di mio padre hanno da mangiare più che a sufficienza e qui, io, muoio di fame! Andrò a casa: dirò a mio padre che mi dispiace per tutto ciò che ho fatto. Non sono più degno di essere suo figlio, ma forse mi prenderà come suo servo”.



Così si incamminò per tornare. Suo padre lo vide arrivare e corse ad incontrarlo. Gli gettò le braccia al collo e lo abbracciò forte. Poi ordinò ai servi:

“Portategli dei vestiti nuovi. E ammazzate il vitello grasso: faremo un gran banchetto per festeggiare. Pensavo che mio figlio fosse morto, invece è vivo”.

Quando arrivò a casa il fratello maggiore si adirò.

“Io ho lavorato per te tutti questi anni e tu non hai mai dato un banchetto in *mio* onore”, disse al padre. “E invece fai uccidere il vitello grasso per questo tuo figlio buono a nulla”.

Ma suo padre disse: “Tu sai che tutto ciò che ho è tuo. Invece dobbiamo festeggiare ed essere contenti perché tuo fratello era perduto e ora è stato ritrovato”.